

ILLUSIONISMO PLASTICO DI GUERRA E PERFEZIONAMENTO DELLA TERRA

Manifesto futurista

La via verso la creazione della nuova plastica, quella del ritmo universale è stata preparata dai vari movimenti artistici primo fra tutti il Futurismo Italiano.

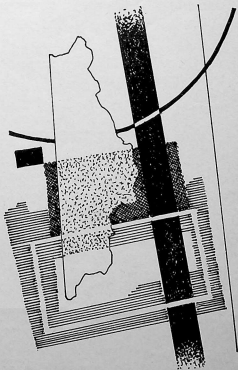
Mondrian

Noi aeropoeti futuristi ammiriamo Michelangelo perchè sognò di scolpire le montagne. Alla vigilia della grande guerra i futuristi inglesi Nevins Wadsworth animati dalle conferenze aeropoetiche di Marinetti alla Dore Gallery e nella Becstein Hall di Londra crearono i primi camuffamenti illusori delle navi da guerra servendosi delle linee-forza e dei dinamismi plastici di Boccioni e Balla.

Balla e Depero idearono con un loro manifesto la ricostruzione plastica dell'universo prevalentemente astratta dando vita a un vero astrattismo di forme terrestri.

Enrico Prampolini creò in alcune sue aeropitture autentici abbellimenti di paesaggi italiani.

Noi aeropittori aeropoeti aeroarchitetti aeromusicisti futuristi allenati dalle nostre poesie e dalle nostre arti nutrite di cielo di velocità aeree di panorami goduti dall'alto in volo e



RISTRUTTURAZIONE DI PAESAGGIO

dalla nostra specializzata creazione inconfondibile e aeropitture tutte vissute proponiamo di:

1. - **Sviluppare l'illusionismo plastico** da noi iniziato militarmente per illudere gli aviatori nemici e difendere le costruzioni industriali guerresche gli aeroporti i moli e le batterie.
2. - **Dare agli aviatori nemici la visione turbatrice** di urbanismi velocizzati terremotati miraggi di paesaggi balzanti all'insù servendosi delle astuzie pittoriche offerte dal dinamismo boccioniano manipolate dalla nostra esperienza aeropittorica.
3. - **Trascolorare e ricesellare** i paesaggi con una volumettrizzazione delle pianure per modo di suscitare dal nulla autentiche montagne sottraendo spostando alterando porti fiumi geometrie stradali e ferroviarie.
4. - **Ingentilire** le durezza le scabrosità e le masse brutali dei paesaggi guerreschi e degli urbanismi.
5. - **Rinvigorire** virilizzare tutto ciò che i paesaggi contengono di languidocarezzevole infantile voluttuoso.
6. - **Femminilizzare** fino alla più svaporata astrazione le sagome e le cubicità concrete e pesanti degli aeroplani e delle macchine di guerra.
7. - **Spiritualizzare** la materialità e la volgarità mediante gigantesche alate tavole cromatiche parolibere trasparenti per modo che una officina fumante si muti in evanescente mistica chiesetta alata d'angeli e di campane.
8. - **Verginizzare** tutte le apparenze logorate sciupate e depravate perchè ispirino tenerezza come fanno le guance e la voce delle pupe.
9. - **Perfezionare** paesaggi urbanismi flotte amplificando le proposte di Marinetti e Somenzi nel manifesto dell'aeroarchitettura senza verticalità a facciate ma con terrazze ammiranti invito ai piaceri della vita aerea.

F. T. MARINETTI - T. CRALI
futuristi

Roma, luglio 1942

Ispettorato Arma del Genio

22 Giugno 1943

Il Comando dell'Accademia di Fanteria di Modena m'incarica di far pervenire a Codesto Centro Mascheratori il ringraziamento per l'invio della squadra specializzata ed un vivo elogio al tenente Crali Tullio per il metodo e la molta competenza con i quali ha svolto le istruzioni sul mascheramento. Nell'adempiere al gradito incarico esprimo il mio personale compiacimento al Ten. Crali.

Il Gen. di Corpo d'Armata
Ispettore dell'Arma del Genio
S. Degiani

DIREZIONE DEL MOVIMENTO FUTURISTA

Piazza Adriana, 11 - ROMA